

Bojano - Durissimo 'j'accuse' del direttivo dell'associazione Falco

# Tutti contro il gassificatore

## Nel mirino anche l'onorevole Pecoraro Scanio: i Verdi stanno coprendo politicamente la Sea

BOJANO - L'Associazione Falco con una nota abbastanza dura bacchetta il Presidente della Federazione Nazionale dei Verdi, On. Pecoraro Scanio, sulla

questione del gassificatore di Vinchiaturò.

L'argomento era stato trattato dal massimo esponente del «Sole che ride» nel corso dell'Assemblea dei Verdi del Molise, tenutasi il 27 novembre scorso.

Con tutto il rispetto al leader dei Verdi ci si aspettava un minimo di informazione su uno specifico problema che potrebbe sembrare di poco conto a livello nazionale, ma che nel nostro ambito assume una gravità eccezionale. Ha esordito il Presidente dell'Associazione per la tutela socio-ambientale, dott. Liberatore Natale: «Le forze ambientaliste locali, infatti, sono tutte impegnate a far sì che l'ennesimo tentativo di aggressione al territorio molisano trovi ancora una volta unito il fronte di lotta di quanti hanno fatto della tutela ambientale una ragione di impegno civile. I Verdi del Molise fanno parte della maggioranza consiliare al Comune di Campobasso la cui volontà politica è chiaramente indirizzata a realizzare l'impianto di trattamento

rifiuti a Vinchiaturò, in spregio alle regole stabilite nel Piano Provinciale dei Rifiuti e contro ogni criterio di partecipazione democratica a tutela dell'ambiente e della salute pubblica. L'On. Pecoraro Scanio ritiene che i Verdi del Molise, pur facendo sentire una forte voce di protesta, che comunque non c'è, debbano mantenere in piedi simili coalizioni (centrosinistra, n.d.r.) per non consegnare l'Italia in mano a Berlusconi. Non comprendiamo, in tutta onestà - ha sottolineato - cosa abbia a che fare Berlusconi con il Comune di Vinchiaturò in provincia di Campobasso e con i tentativi di aggressione di un gruppo di potere sostenuto dai Verdi. La Falco ricorda che rappresenta oltre 500 cittadini e che i suoi organi sociali sono quotidianamente impegnati, a proprie spese, per diffondere la cultura dello sviluppo sostenibile, sicuri che vi siano possibili risposte alternative alla grave crisi sociale ed occupazionale che investe il

Molise. Legittimo e trasparente sono i principi ispiratori del nostro impegno e tanto pretendiamo anche da chi ricopre cariche elettive - ha proseguito Natale - Sulla copertura politica che i Verdi stanno dando ai rapporti tra la SEA Spa e il Comune di Campobasso siamo pronti a sentire opinioni e risposte, se risposte si vogliono dare, ma sicuramente è inadeguato l'atteggiamento elusivo dimostrato dal leader nazionale dei Verdi nel corso dell'Assemblea Regionale. Per il rispetto che tutti i nostri iscritti meritano non possiamo condividere la sua posizione sul tema circa l'utilità politica di mantenere in piedi un'accozzaglia di interessi che nulla hanno a che fare con la politica e con le pur necessarie strategie che essa richiede. Da un'assemblea programma-

tica dovrebbero emergere proposte operative, risposte esaurienti ai tanti problemi del territorio, chiarimenti su una questione in cui i Verdi sono coinvolti e che ormai è tutti i giorni sulla stampa locale per il grande interesse sociale che ha sollevato. Vi è stan-

za, invece, la solita rassegna di principi sistematicamente violati nel momento in cui chi li esterna si ritrova nel ruolo di pubblico amministratore, con l'unica preoccupazione di non disturbare il 'manovratore'. Infine - ha aggiunto il Presidente della Falco - ci è stata impartita da Pecoraro Scanio un'inaspettata, quanto inopportuna, lezione finale di tatticismo politico basato sullo spauracchio di Berlusconi. Il tutto interrotto, almeno in parte, da un fuori programma sull'impianto di Vinchiaturò e sul coinvolgimento dei Verdi del Molise nella questione della società SEA e nella degradata situazione del sistema di gestione rifiuti nel capoluogo regionale. I dirigenti della Federazione locale - ha concluso - dovrebbero dare risposte esaurienti su tali situazioni che hanno or-

mai superato il limite della decenza. La Falco ha invitato Pecoraro Scanio e il direttivo regionale dei Verdi a Bojano per capire se i Verdi del Molise intendono dare risposte, oltre a discutere del futuro della regione.

vincenzo colozza